



Scuola
FACILITATORI

Corso 1° liv. | 50h | Torino | aprile-luglio | 2020

Metodi per facilitare

17° edizione

Introduzione agli strumenti della "facilitazione esperta"
nei suoi 4 vertici di competenze. Integrare corpo, emozioni e
relazioni, per facilitare gruppi e facilitare sé.

Conduce dr. Pino De Sario, consulente in facilitazione, ideatore del face-model

PREMESSA

Nel 2005 abbiamo codificato il modello della "facilitazione esperta"¹, nel 2010 abbiamo compreso che era necessario diffonderne le funzioni (più che il ruolo), nel 2017 abbiamo individuato le sue possibili finalità più ampie, oltre al saper coinvolgere e attivare, la facilitazione e un facilitatore accompagnano i soggetti a passare dai piccoli interessi particolari a interessi di insieme, offrendosi come *fattore-ponte* per unire.

La funzione facilitatrice è strategica per i capi, ma anche per i membri dei gruppi, per i team-leader, i coordinatori, i consulenti, i coach, gli Hr, gli operatori del sociale, gli assistenti sociali, i formatori. Per il coinvolgimento e l'attivazione delle persone nelle organizzazioni e nel sociale.

OBIETTIVI DEL CORSO

1. Acquisizione metodologia della facilitazione, il Face-model
2. Apprendimento-allenamento delle "4F" e tecniche a corredo
3. Prove di dualità, pensiero ecologico e complesso
4. Primi lavori su di sé, crescita, le forme vitali del facilitatore

A CHI È RIVOLTO

La prima edizione del corso è del 2007. Si è sperimentato in questi tredici anni che questa formazione è fondamentale per le professioni (avvocati, project-manager, architetti). Inoltre per le figure nelle aziende (capi, Hr, dirigenti, coach, formatori). Per le professioni del sociale (educatori, assistenti sociali). Ma c'è chi frequenta il corso per la propria crescita personale.

PROGRAMMA

Le basi della "facilitazione esperta", approccio di tipo psicosociale, che cura produzione e partecipazione
Il "face-model" e le "4F", le capacità facilitatrici

I. Area dell'organizzazione e del fare

Coordinare l'azione (F1). Nesso produzione-partecipazione

Metodi per condurre azioni, tavoli, aule, progetti

Tre cervelli dei gruppi, l'integrazione di tre forze divergenti

Tecniche: Facilitato, Apprezzamento, Critica costruttiva, Doppia cornice, Corpo esperto, Respiro presente

II. Area del coinvolgimento e del parlare

Coinvolgere, includere negoziare (F2). Le chiavi per la comunicazione circolare

Strumenti per il dialogo, l'immedesimazione, la negoziazione, l'inclusione

L'ascolto attivo, profondo e concentrato, galleria dei feedback



¹ La Facilitazione esperta connette fattori provenienti da management umanistico (Argyris, Kets de Vries, Schein, Schön, Ury, Weick); psicosociologia (Goleman, Kahneman, Lewin, Liss, Moscovici, Rogers, Stern, Zimbardo); neurobiologia interpersonale (Cozolino, Damasio, Davidson, LeDoux, MacLean, Porges, Siegel); pedagogia attiva (Dewey, Knowles, Kolb, Morin).

Tecniche: Emissione efficace, Io-assertivo, Brevità e ritmo, Parola circolare, Negoziazione

III. Area delle emozioni, delle negatività e dell'aiuto

Trasformare la negatività (F3). Una nuova funzione generativa fondamentale

Metodi per la relazione di aiuto, la trasformazione efficace delle negatività

Gestione con l'altro, nel gruppo, in posizione terza, con sé

Tecniche: Parola chiave, Tripletta, Terzo tempo, Mediazione tra le parti, Curo il mio negativo

IV. Area dell'impegno e della positività

Attivare, motivare e migliorarsi (F4). Lo sviluppo di benessere e positività

Strumenti per la motivazione, le buone riunioni, la spinta che attiva

Tecniche: Riunione produttiva, Riunione di ascolto, Metodi per attivare, Forme vitali del facilitatore

COL 1° LIV. SI È IN GRADO DA SUBITO DI APPLICARE:

• Nesso produzione-partecipazione • Tre cervelli dei gruppi • Coordinamento tavoli ed eventi organizzativi • Metodi per il coinvolgimento, l'inclusione nei gruppi • Modelli collettivi e circolari • Gestione delle negatività • Contenere i poli di caos e rigidità • Sviluppare ottimismo, attivazioni • Generare intelligenza valorizzativa, linguaggio positivo • Meno prediche e più pratiche • La capacità di unire e "artenuare".

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso ha due valenze: una esperienziale e l'altra di palestra di metodi. Curiamo il piano professionale e alcuni riflessi personali.

La didattica è multimodale, alterna unità di:

• lezione interattiva • teoria nella pratica • esercitazioni • casi concreti • ascolto emotivo • movimento corporeo • muoversi con la musica • umorismo. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.



DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, già docente Università di Pisa

Ha insegnato al corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di facilitazione nel conflitto". Membro della Società Italiana di Biosistemica. Da venticinque anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore di libri teorico-pratici, tra cui: La spinta che attiva (2019); Manuale anti-negatività (2019); L'intelligenza di unire (2017); Biosistemica: la scienza che unisce (2015); Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006), Professione facilitatore (2005).

FORMATO

METODI PER FACILITARE, 1° livello, è composto da 50 ore di aula, organizzate in 4 moduli di fine settimana.

Le date sono: - **18-19 aprile** - **16-17 maggio** - **13-14 giugno** - **4-5 luglio 2020**.

Orari: sabato, h. 9.30-18.30; domenica, h. 9.30-13.30. Numero minimo 10, numero massimo 24. Consegna di attestato finale. Ogni partecipante riceve Dispensa e scheda di allenamento metodologica.

LUOGO

Il corso si tiene a Torino, la sede viene comunicata all'atto dell'iscrizione.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 590**, che scende a **€ 530** per chi si iscrive entro il **29 febbraio**. Il termine ultimo è il **5 aprile 2020**. Per partecipare si diventa soci dell'Ass. Scuola Facilitatori, la tessera è inclusa nella quota. A chi serve fattura l'Iva va aggiunta. Sconto di € 20 € per chi "fa iscrivere un amico". Possibilità di versamenti rateizzati. Compilare la scheda di iscrizione (nel sito), versare caparra di € 100 e inviare mail. Scuola Facilitatori, Intesa San Paolo, Iban: IT66 M030 6913 8341 0000 0004 636.



Scuola FACILITATORI

ph/fax +39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199
segreteria@scuolafacilitatori.it
www.scuolafacilitatori.it



Tutor organizzativi a Torino:

- Emanuele Dalle Vedove, 340.1490443
- Alberto Marzetta, 347.2771548
- Cristina Rago, 388.1708297

La Scuola Facilitatori nasce nel 2007 con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura del "facilitatore" nei contesti sociali, nei gruppi di lavoro, nelle aziende, nelle scuole, per adulti e cittadini. La Scuola è un ente culturale-formativo fondato per la diffusione di una cultura collettiva e dei metodi pratici ed efficaci per sviluppare contesti ad alta complessità.